

QUASI SERIAMENTE...

DONESKT. BENGASI. GAZA. TRE CITTÀ, TRE STATI DI TRE CONTINENTI DIVERSI CHE HANNO UN COMUNE DENOMINATORE. ESSI SONO CHIAMATI DALLE POTENZE SIONISTE-CAPITALISTE-OCIDENTALI: "FILO-"... CHI FILO-PALESTINESE, CHI FILO-RUSSO, CHI FILO-ARABO, CHI FILO-TERRORISTA.... VORREI CAPIRE SE È UNA COLPA AVERE ORIGINI LIBERE IN UN DETERMINATO TERRITORIO. PERCHÉ UN PARTIGIANO RUSSO, CHE ABITA IN UNA REGIONE UCRAINA, MA STORICAMENTE SEMPRE APPARTENENTE ALLA URSS, DEVE ESSERE COLPEVOLIZZATO PERCHÉ VUOLE TORNARE NELLA SUA NAZIONE? STESSO DISCORSO È VALIDO PER IL POPOLO PALESTINESE, CHE ALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE SI È VISTO INVADERE MILITARMENTE DA UN POPOLO STRANIERO, QUELLO EBRAICO, CHE NESSUNO (EUROPA, AMERICA, ECC...) HA VOLUTO ACCOGLIERE, MA ANZI HA PENSATO BENE DI "SISTEMARE" DA QUALCHE ALTRA PARTE. I PALESTINESI, COSÌ, SE LI SONO TROVATI DAL 1948, IN CASA LORO A FARE IL BELLO E IL CATTIVO TEMPO, CON



LA PROTEZIONE DEGLI USA, DELL'ONU, DELLA NATO, DELLA PROPAGANDA INTERNAZIONALE. ANCHE PER QUANTO RIGUARDA BENGASI (LIBIA), GLI USA SI SONO INTROMESSI GRATUITAMENTE NELLA STORIA DI QUESTO PAESE, SENZA SAPERE VERAMENTE NULLA DI QUELLO CHE STA ACCADENDO: TANTO, L'UNICA COSA CHE INTERESSA È SEMPRE E SOLO IL PETROLIO! LA VERITÀ È CHE QUESTE GUERRE FANNO COMODO ALLE SUPERPOTENZE OCCIDENTALI, PERCHÉ DISTRUGGONO PIÙ TERRITORI POSSIBILI, PER POI CONQUISTARE, RICOSTRUIRE, IMPORRE CON LE PROPRIE REGOLE, CON IL CONTROLLO POLITICO-ECONOMICO, CON LA SPECULAZIONE EDILIZIA, CON LE MULTINAZIONALI, IN ONORE DELL'UNICO DIO CONOSCIUTO: IL DENARO. CONCLUDO SCRIVENDO CHE IO PERSONALMENTE NON SONO MAI STATO IN NESSUNA DI QUESTE TRE TERRE, MA UNO DEL NOSTRO GRUPPO (LIUT., NDR) HA AVUTO LA FORTUNA/SFORTUNA DI SOGGIORNARE A KIEV APPENA DOPO LA FINE DELLE SANGUINOSE GUERRIGLIE A CAVALLO FRA DICEMBRE E GENNAIO (CFR. NUM. 4/2014). RIMANDIAMO PROPRIO ALLE TESTIMONIANZANZE DI QUELL'ARTICOLO PER RIFLETTERE, ANCORA UNA VOLTA, SU COME LE POPOLAZIONI CIVILI, LONTANE DALLE STANZE DEI BOTTONI DELLA POLITICA, SIANO SEMPRE I MAGGIORI SCONFITTI DI OGNI GUERRA. (LOLLO)

L'ALCOOLIGANO

****Rivista culturale dell'associazione Castle Rock****
 Anno IX n° 7—edizioni Casone Film—Castelletto di Branduzzo (PV)
3/8/14—FESTA PATRONALE 2014



PIZZERIA "S. Lucia"
 -Anche Ristorante-
 ...La pizza più buona che ci sia... in provincia di Pavia!
 Pizza anche a pranzo
 Pranzo Menu completo 10,00 €
 SERVIZIO A DOMICILIO
 Via del Canale, 18 - Bastida Pancarana (PV)
 info: 0383.855083 - Chiuso il lunedì

Ceramica Feletti
 Bomboniere - Regali d'Arte - Liste nozze
 orario illimitato previo appuntamento telefonico per visite fuori orario
 Via Roma, 65 B - Tel. e Fax 0383 371037
 27053 Lungavilla (Pv)

TRE GIORNI DI BIRRA, MUSICA E FESTA!!!
ALCOOLIGANS CASTELLETTO

"L'ALCOOLIGANO" - ANNO IX — PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE "CASTLE ROCK" - REDAZIONE: CASONE FILM, STRADA DEL CASONE, 21—CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV) - WWW.CASONEFILM.ORG

WWW.CASTLEROCK.135.IT—info@casonefilm.org

EDITORIALE (OVVERO: BLA, BLA, BLA...)



I "Mascarimiri", di Muro Leccese, han suonato a Castelletto il 17 marzo 2011. Concerto numero "zero" della allora neonata 'Castle Sound'...

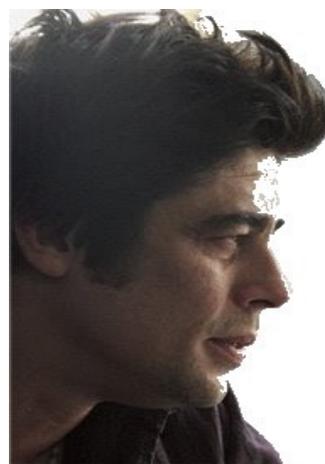
E fanno VENTI! Con la sesta edizione del PMC Festival (kermesse musicale nata nel dicembre 2009, da un'idea dell'associazione pavese "Fare Poesia", che poi è proseguita sotto l'elgida della Biblioteca Comunale per due edizioni, 2010 e 2011, ed infine affiliata Castle Rock dal 2012...) sono VENTI i concerti in poco più di tre anni di attività! Di cui gli ultimi sei, organizzati negli ultimi mesi, cioè dai due giorni del Castle Christmas Rock del 20/22 dicembre. Dietro ad ogni evento c'è stato un lavoro organizzativo molto accurato e preciso, che spesso ha portato via un sacco di tempo libero e progressivamente la voglia di continuare in certe condizioni. Crediamo di avervi dato in questi anni la più variegata offerta possibile di musica dal vivo. Nel nostro ameno paesino sulle rive del fiume Po - come accennavamo nello

scorso numero - abbiamo fatto suonare gruppi da tutta Italia. Ricordiamo con malinconia i Mascarimiri da Lecce, con il loro tipico folk-dub "pizzicato", che quel pomeriggio di tre anni fa, in cui si celebrava il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, portarono in una stipatissima Palestra spettatori da ogni angolo della Lombardia... E' stato l'evento che ha dato inizio ad una serie ininterrotta di concerti e serate musicali. Date, volantaggi, calendari, gruppi... Gli Acrylate, per esempio, tre ragazzi di Crotona che risalirono l'Italia in camper per venire a suonare a quel leggendario "Motorock" (giugno 2011) che è rimasta un festival indimenticabile (sempre nella medesima manifestazione, che comprendeva una decina di bands, fra le quali gli headliner "Whiskey Ritual" da Parma...). Grandi eventi come il "1° Maggio Castellettese" (2013) sul palco della Pro Loco, che ha richiamato un buon pubblico... Eventi più spartani, come la prima edizione del "Walking Bridge Fest", quando in un freddissimo sabato sera di febbraio 2012, la palestra e l'ex locale della biblioteca furono trasformati letteralmente in un 'centro sociale' autogestito... :-). Tante bands, e gruppi anche di nicchia, ma importanti e famosi nel loro generi, come i "Concrete Block" da Torino... E sempre dal Piemonte, gli irriducibili "Quelluomo", con i quali è nato un vero e proprio gemellaggio al di là della musica!... Elencare tutti gli altri gruppi (circa una quarantina...) sarebbe un inutile stillicidio. Noi li ringraziamo tutti! Per le belle serate che ci avete fatto passare e che avete fatto passare al pubblico castellettese e non... Così come ringraziamo di cuore i nostri sponsor, che ci sono stati vicini (i quali più di una volta hanno letteralmente reso possibile alcuni eventi, altrimenti "impossibili" per le nostre sole finanze...). Infine, i nostri patner storici: Biblioteca Comunale, Motodromo s.r.l., circolo Pro Loco e , ovviamente, pub Mary Flowers... Tanti bei ricordi, dicevamo, che ora meritano di essere coltivati per un po'... L'attuale direttivo della Castle Rock, dopo lunghe riflessioni che vanno avanti da oltre un mese a questa parte, ha deciso all'unanimità di prendersi un periodo di pausa... A noi non piacciono parole come "scioglimento" o "addio", perché nella vita non bisognerebbe mai dire parole come 'fine', 'addio', o 'mai più'. Per cui preferiamo congedarci per il momento con una "sospensione a tempo indeterminato". Purtroppo siamo rimasti in pochi, l'età avanza un po' per tutti, e organizzare eventi sta diventando sempre più un "peso" e non più quel 'divertimento' che ci ha contraddistinto fin dalla nascita. Proveremo nei prossimi mesi, insomma, a cercare "nuovi stimoli" altrove (cinema indipendente, editoria, viaggi, sequire concerti in giro per l'Italia, ecc...). Se un giorno ci saranno nuovamente le condizioni per tornare a organizzare musica dal vivo a Castelletto e A MODO NOSTRO (cioè: garantire costo zero per lo spettatore!) ci vedrete tornare... Assicuriamo che "L'ALCOOLIGANO" sarà regolarmente in stampa il prossimo autunno, e che continuerà ad uscire nei secoli a venire :-). Chiudiamo qui, per ora, approfittando di questo spazio per augurare a tutti i nostri lettori una buona Festa Patronale e dopodiché le più spensierate vacanze! Ci rileggiamo in autunno! Augh! Let's Rock!

2
Let's Castle Rock! Forever! :-). **(La Redazione)**

"L'ALCOOLIGANO" è distribuito gratuitamente a: PAVIA (circolo Radio Aut, circolo Viadacqua, osteria Sottovento, bar Italia, Cupido Cafè, SpazioMusica), VIGEVANO (coop. Portalupi), BASTIDA PANCARANA (bar delle Rose, pizzeria Santa Lucia), BRESSANA BOTTARONE (ristorante Cavallino), CASTELLETTO DI BRANDUZZO

CINEMA: GLI AMORI SCONOSCIUTI DELLA REGISTA SUSANNE BIER...



"Noi Due sconosciuti" vede come protagonisti Halle Berry ('Codice Swordfish, Monster' s', 'Ball l' ombra della vita', 'Catwoman') e Benicio Del Toro ('Le Belve', 'The Snatch-Lo Strappo', 'Paura e delirio a Las Vegas'). Il film narra inizialmente nella prima parte di una coppia felicemente sposata, i signori Audrey e Brian Burke (Halle Berry e David Duchovny, interprete di 'X-Files il film'), che hanno due figli, una bambina e un bambino, e che vanno d'accordo su tutto, tranne su una cosa. Di fatti Audrey non vorrebbe che il marito frequentasse Jerry (Benicio Del Toro), il migliore amico di Brian sin dall'infanzia, a causa della sua tossicodipendenza. La coppia discute molto su questo, ma alla fine Brian ci tiene all'amicizia di una vita e nonostante le continue discussioni va avanti a frequentare Jerry. Un giorno Brian di ritorno dal lavoro si trova coinvolto in una rapina a mano armata e tenta di fermare il rapinatore. Durante la lotta per disarmarlo, parte un colpo involontario dalla pistola che uccide Brian. Così, Audrey si

ritrova vedova con due bambini da gestire. La donna inizialmente sembra sapere come affrontare la situazione, ma poi è costretta a rivolgersi a Jerry che attualmente vive in una clinica che gli fornisce vitto e alloggio in cambio di lavori di manutenzione, pulizie, ecc. L'ex moglie del suo defunto amico gli chiede di trasferirsi a casa sua, dove ha un appartamento che è inutilizzato. Lui accetta, ma con la condizione che quando troverà un lavoro le pagherà l'affitto e tutte le spese precedenti. Nella seconda parte della pellicola, i due iniziano a conoscersi meglio, e la donna scopre che il suo giudizio su di lui era sbagliato, perchè Jerry nonostante la tossicodipendenza, è una brava persona. I due si aiutano a vicenda, lui le dà una mano in casa e con i figli, mentre lei lo aiuta a riabilitarsi e a trovare un lavoro iscrivendolo anche a un gruppo di recupero per tossicodipendenti. Le cose meglio di così non potrebbero andare, anche perchè Jerry trova un'occupazione e grazie al gruppo contro la dipendenza dalla droga riesce a rimanere lontano da quel giro per diversi mesi. Tuttavia, Audrey comincia a scontentarsi quando si accorge che i figli prendono troppa confidenza con Jerry e lo considerano quasi una figura paterna: tra lui e i bambini ormai ci sono dei segreti che neppure la madre conosce. Jerry e Audrey litigano per questo motivo: lui se ne va e ricade nel tunnel della droga, la donna si pente e quando non ha più sue notizie decide di andarlo a cercarlo. L'uomo viene riportato a casa, dove però rimarrà per pochi giorni, perchè finalmente Jerry si decide ad uscire una volta per tutte dal tunnel della droga e a cambiare finalmente vita. Susanne Bier, la regista, con questo film cerca di cogliere nelle espressioni e nei gesti l'autenticità dell'anima e le emozioni interiori, soprattutto grazie ai primi piani dei suoi protagonisti, regalandoci i loro pregi e i loro difetti. Film ben diretto ed interpretato, ve lo consiglio caldamente: per me è uno dei migliori film drammatici, sicuramente il migliore degli ultimi tempi. Titolo originale: "Things we lost in the fire", durata 113 min c.a., co-produzione U.K./U.S.A., 2007, distribuito da Dreamworks.

(HENRY BOGDANOV)



IL PRIMO OSCAR
HALLE BERRY

CASONE FILM: QUELLE 'BADLANDS' LUNGO IL FIUME PO DA PAVIA AL POLESINE...

CASONE FILM presents

BADLANDS ALONG PO RIVER part III

www.casonefilm.org
(c) 2014



Trecento chilometri, tre giorni di riprese, costeggiando il fiume Po dalle nostre lande fino alla sua foce, in Polesine, percorrendo solo strade statali ed arginali, attraversando luoghi e città dimenticate ed incontaminate. Mirko Confaloniera confeziona così l'ultimo documentario della Casone Film (etichetta indipendente castelletese, attiva dal lontano 1993), un viaggio on-the-road attraverso una pianura padana cruda, desolata ed inesplorata. Castelli, città murate (Este e Montagnana), oasi naturali, 'bodri', cittadelle dimenticate dal tempo come Sabbioneta, le magie notturne di Mantova, e quelle mistiche di Chioggia, la Seconda Venezia. Ma anche motel lungo la SS 10, birre, e fumi di sigarette. Si arriva, così, lentamente, al Delta Padano, una terra geologicamente sospesa fra terra e acqua, rivisitando anche alcuni set naturali e luoghi dove il regista padovano Carlo Mazzacurati

(1956-2014), "poeta del Nord-Est", a cui il medio-metraggio è dedicato, girò alcune pellicole ("Notte Italiana", "L'estate di Davide", "La Giusta Distanza"). Il documentario si conclude simbolicamente sulle spiagge di Barricata, comune di Porto Tolle, in una quanto mai torrida ed afosa fotografia del mare Adriatico, capolinea emblematico del viaggio. Colonna sonora malinconica e struggente (Coldplay, Blur, Tracy Chapman, Garbage, Semisonic, Smashing Pumpkins, ecc.). Terzo episodio della saga delle 'badlands', che però si distacca dai precedenti eccessivamente videofotografici. Ispirato all'omonimo blog dell'autore (<http://confaloniera.blogfree.net/?t=4928829>) è liberamente visionabile in streaming all'url www.dailymotion.com/video/x21smmo_filmato (Casone Film, 2014, 30 min.)

PROSSIMI CONCERTI (SKA, OI!, PUNK)

sabato 30/8—PUNKREAS @ Legnano-MI (c.s. Mazzafame)
venerdì 5/9—STATUTO @ Garlasco-PV (festa A.N.P.I.)

STUDIO DENTISTICO

DOTT. MATTEO MARCHETTI

DOTTORE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Rinauto s.n.c.

di Rossi Claudio e Pettegoli Massimiliano



GOMMISTA - CARROZZERIA

RECUPERO STRADALE

VENDITA E

RIPARAZIONE AUTOVEICOLI



S.P. N°97 Castelletto-Verretto, 42 - Tel. 0383 895698
27040 Castelletto di Branduzzo (PV)

MUSICA: TRE GIORNI DI ROCK'N'BEER

Questo fine settimana lasciate a casa l'auto, e provate a camminare per le vie del centro di Castelletto: vi sembrerà per una volta di essere catapultati in un paesino del Sud Italia, dove per strada si balla, si beve, si canta e il divertimento non manca! La Festa Patronale 2014 sarà ricordata a lungo, per un evento che resterà sicuramente memorabile, oppure per un serio punto di svolta nella utopica lotta per "risvegliare" la bella addormentata Castelletto.



I Seven Ice Cubes suoneranno venerdì in piazza

Tre giorni sparati di musica, con concerti anche in contemporanea e una vera e propria 'notte bianca'. Ma andiamo con ordine. La Festa apre i battenti venerdì 1 sera, quando in piazza del Municipio suonano i **SEVEN ICE CUBES**, gruppo pavese hard-rock, ma con musicalità anche power- e heavy-metal, sulla scena dal gennaio 2011. Il pub Old Biker, che organizza le due serate in piazza, offrirà piatti di grigliata mista (a 10€), fagiolata, e tante varietà di birre alla spina spillate direttamente all'aperto! Sabato 2 agosto c'è la serata clou della Festa Patronale! Vie del Centro chiuse al traffico già nel tardo pomeriggio (sarà disegnata un' apposita viabilità alternativa per i residenti), bancarelle, mini Luna Park, tirassegno, gonfiabili per bambini, e ben due concerti in contemporanea a partire dalle 22:30! Al Pub Mary Flowers l'associazione Castle Rock e il club Alcooligans organizzano la sesta edizione del "P.M.C. FESTIVAL", che anche quest'anno offrirà il malinconico ed irriverente blues/jazz/rock dei **THE BAND** (and Friends...), arcinoto gruppo pavese, ormai castelletesi adottivi per i tanti concerti fra via Roma e area Campo Sportivo degli ultimi anni, che suoneranno con alcuni amici musicisti di altri gruppi (Nameless, Caddreggas, ecc.) per chiudere la grande annata musicale della Castle Rock. Prezzi come sempre popolari, con birra e vino a partire da 1,00€. In simultanea, in piazza Municipio, si esibiscono i **TOOLBAR RISERA ROCK**, un simpatico gruppo che esegue rock dialettale pavese, che completano, invece, i due giorni di 'Festa in Piazza' dell' Old Biker pub. Domenica 3 agosto, infine, la Festa Patronale si conclude come ad ogni edizione presso il circolo Pro Loco. Sul palco di via Casarini, serata

karaoke, musica e divertimento a volontà con il duo **PAOLO & RENZO**. Inizio spettacolo alle ore 21:30 ed ingresso ad offerta Servizio bar/ristoro e pizza a volontà! Ma l'estate castelletesse non finisce certo così! Per chi resta in paese, sabato 9 agosto c'è una giornata tutta da non perdere! L'Amministrazione Comunale organizza il 1° Trofeo "Giro delle Fornaci", una gara ciclistica amatoriale di prima e seconda serie, aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle ore 12:30 presso il pub in piazza. Le partenze, divise per categorie, avverranno fra le 14:00 e le 15:30. Il percorso pianeggiante, di c.a. 10 km, che sarà ripetuto più volte, partirà dal centro paese per dirigersi verso cascina Giovanola, Verretto, località Bronzine, casa Nascimbene e rientro in centro. Ricchi premi per i primi classificati di ogni categoria.



"The Band", sabato sera replicano fuori dal Mary Flowers come l'anno scorso

Dopo la gara, alla sera, grigliata e intrattenimento musicale, sempre presso il pub Old Biker, con i **FUORI BINARIO**, cover rock band mortarese. **(LIUTPRANDO)**

LE MIE AVVENTURE: PARTE SECONDA

Dal nostro inviato a Pont Canavese (TO)...

Cari lettori, l'ultima volta vi avevo narrato della mia esperienza nelle due aziende agricole dell'Emilia Romagna (cfr. num. 4). Oggi vi racconterò della mia ultima esperienza nel Piemonte. Giorno 25 giugno, mercoledì: si parte per una nuova avventura in provincia di Torino, precisamente a Pont Canavese, vicino a

Ceresole al confine con la Francia. Il viaggio d'andata è stato molto stressante e mi ha fatto solo incazzare: sono partito con il treno da Voghera e ho dovuto cambiare ad Alessandria, ma fin lì tutto bene... E' da Alessandria in poi che è stata una vera m*r*! Nella stazione piemontese annunciano che il treno per Torino Porta Nuova subirà ritardi e variazioni di percorso a causa di manifestazioni dei NO-TAV, così arrivo a Torino Porta Nuova con un ritardo di 40 minuti. Da lì devo prendere un regionale per Torino Porta Susa e ancora un altro per Rivarolo; infine, un autobus che mi porta a Pont Canavese. Il viaggio dura circa 6 ore, per percorrere 170 km, 6 ore di continuo sali e scendi di mezzi pubblici, ma alla fine arrivo a destinazione, ossia l'azienda agricola "Poc ma Bun" ('pochi ma



buoni', in dialetto torinese), fattoria gestita da due persone, Mario (il padre) ed Alessandro (il figlio), entrambi tifosissimi del Toro! :-)

I due mi mostrano la stanza ed il resto della casa... Faccio tre settimane di vita un po' spartana con loro, perché, per esempio, i bagni non avevano le porte, ma delle semplici tendine...

I due non si lavavano molto, soprattutto il padre, che sinceramente non l'ho mai visto farsi una doccia...

Comunque sono state delle brave persone e mi hanno trattato come se facessi parte della famiglia! Si smetteva di lavorare tardi alla sera, ma non era un problema, perché finito di lavorare mangiavamo tutti e tre insieme e guardavamo le partite del Mondiale Brasile 2014. Vi racconto ora i luoghi che ho visitato nel mio tempo libero: domenica 29/6 ho percorso un sentiero che collegato al Piemonte e la Francia, partendo da Ceresole. Sinceramente non sono proprio sicuro che in Francia ci sono "sconfinato" oppure no, perché il sentiero non l'ho percorso tutto; comunque la cosa importante è che in questa escursione ho visto un lupo in

lontananza. Lunedì 30, al mattino lavoro, mentre il pomeriggio mi viene dato libero, così ne approfitto per andare a visitare la Rocca di Sparone, dove nel 1004 Re Arduino si barricò con i suoi uomini e difese le mura del proprio castello dagli assalti del rivale Enrico IV, al tempo re dei Germani. Dovete sapere che ogni anno a Sparone, durante la festa del paese, viene ricostruita questa battaglia con spade, armature, ecc. Nei

giorni seguenti ho lavorato e basta, sempre tempo permettendo, perché ha piovuto molto; quando non si poteva lavorare sapevo come far passare il tempo perché avevo il pc con dei film da guardarmi. In questa esperienza nel Canavese, comunque, ho imparato la tecnica dell' "Orto Sinergico" (o Permacoltura), inventata dal giapponese Fukuoka, che in pratica consiste nel coprire la terra attorno agli ortaggi con paglia, fieno o foglie secche, coprire la terra per proteggerla e farla diventare più forte - questo sistema non fa crescere le

erbacce, che poi andrebbero estirpate a mano; così, attorno alla pianta cresce giusto un po' di erbaccia, ma molto meno che in un orto dove la terra non è coperta. A lungo andare anche le erbacce, una volta strappate in un terreno ricoperto di paglia poi non crescono più. Inoltre, non bisogna mai dare concime o altri prodotti, bisogna solo innaffiare acqua, ma a quello pensa già il sistema di irrigazione; infine, quando le piante hanno completato il loro corso di vita e stanno per seccare, non bisogna estirparle, ma lasciare che muoiano naturalmente, per poi sotterrarle e così via di continuo... In poche parole è un orto naturale e biologico, dove le verdure con questo sistema sono molto più buone di quelle che vengono concimate di continuo. Il

giorno 15 luglio viaggio di ritorno verso casa, che non è stato affatto come quello dell'andata, ma è filato tutto liscio ed è stato persino piacevole! Alla prossima!

(HENRY BOGDANOV)

RESOCONTO ULTIME SBRONZE...

Alla vigilia della nuova stagione calcistica rispolveriamo un'inedita doppia intervista a due noti esponenti del club Alcooligans, che una domenica di marzo, insieme a tutti gli altri, si sono recati allo stadio San Siro per assistere alla partita Inter-Torino (1-0, ndr). Elementi in Curva Nord nerazzurra, ed un singolo elemento nel settore ospiti granata. A fine partita festeggia il nutrito gruppo di interisti, ma l'occasione è buona per un paio di spunti di riflessioni sul calcio di serie A e dintorni.....

1) Siete soddisfatti della vostra presidenza ?

LOLLO: Sinceramente non si capisce chi comanda all'Inter: doveva esserci un cambiamento epocale per il calcio italiano, invece rimaniamo nell'ombra di un petroliere che ha combinato più disastri che successi; è "un occhio a mandorla" che ancora non ha capito la differenza tra campionato di serie A e quello NBA. Stessa considerazione che ho per il presidente (attualmente ex, ndr) del A.C.D. Castelletto. Per quanto riguarda Cairo, invece, lo considero "lo scugnizzo" di Berlusconi. LIUT.: Risponderò fra un anno, quando saprò se questo attuale settimo posto sarà stato un fuoco di paglia, oppure l'inizio di una progettazione seria per riportare il Torino Calcio fra le grandi della serie A, come lo era fino agli inizi degli anni '90.

2) Melandri, Maroni, tessera del tifoso, è realmente un fallimento?

LOLLO: Sì. Siamo entrati tutti senza documenti, senza tessera, senza biglietto e con il benessere degli stewart. Queste norme non fermano il movimento ultras, ma penalizzano in modo considerevole le famiglie ed i bambini, i quali dovrebbero avere la priorità assoluta e la massima salvaguardia. LIUT.: La tessera del tifoso è il classico strumento di propaganda per controllare il popolo. E' illegittima, anti-costituzionale, viola privacy e diritti umani. Va immediatamente abolita.

3) 25 euro una curva, 40 euro un settore ospiti. In tempo di crisi che ne pensate?

LOLLO: Premesso che non abbiamo pagato, una famiglia spenderebbe per un settore centrale del secondo anello (ex popolari) circa 200 euro per una partita. Questo è il vero fallimento del Calcio: togliere la gioia alle famiglie di godersi dal vivo lo sport più bello e popolare che c'è. LIUT.: il calcio di serie A sta diventando un bene di lusso solo per pochi. La pay-tv e il caro prezzi sono gli strumenti dei capitalisti per monopolizzare il gioco più bello del mondo e tenere "a casa" le persone, per vendere meglio loro i prodotti mediatici.

4. Che ne pensate del gioco in campo?

LOLLO: partita noiosa, molto tecnica e poca tattica, squadre molto schiacciate in centro campo. Il gioco di Mazzarri non si è visto, partita decisa da un episodio a nostro favore che ci ha dato una vittoria importantissima in chiave Europa League. LIUT.: partita scialba, decisa da un tiro in porta. Noi però quando siamo al cospetto delle big non giochiamo più da Toro, ma ci impauriamo. Occasione persa per agganziare la zona Europa che continuiamo ad inseguire.

5. Cose ne pensate della curva avversaria?

LOLLO: Curva Maratona storica, buona presenza anche oggi a San Siro, tifo costante, bella la sciarpata nel finale e a tratti anche a livello vocale si sono fatti sentire. Massimo rispetto!! LIUT.: la storica Curva Nord non ha certo bisogno di una mia recensione. Colgo invece l'occasione per esprimere la mia sincera solidarietà al "Rosso", storico esponente interista, condannato ingiustamente da una giustizia a senso unico. (DEGIA)

